

Titolo della misura	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari IN DUBBIO; DIPENDE DALLA SPESA RICHIESTA DAL SETTORE VINO PER LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO. PER ORA È TROPPO BASSA E LA MISURA POTREBBE ESSERE STRALCIATA DAL PSR E FINANZIATA CON LEGGE PROVINCIALE
Codice della misura	Provvisoriamente: misura # 11 bis
Base legale della misura	Articolo 17 del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013
Giustificazione della misura	L'incentivazione alla partecipazione a sistemi di qualità e l'informazione relativa ai prodotti agricoli di qualità ed alla loro commercializzazione é di fondamentale importanza per il mantenimento del reddito degli agricoltori e per questo necessita di grande attenzione. Si deve cercare di fare certificare la qualità e di far conoscere i prodotti agricoli di qualità e di consolidare nel tempo l'aumento del valore aggiunto. Questa misura vuole anche essere una opportunità per rafforzare la competitività del settore agricolo, nonché, di tutela ambientale e di valorizzazione del territorio.
Obiettivi della misura	Obiettivo principale è quello di sostenere azioni di promozione e di informazione riguardanti i prodotti di qualità certificati ed ottenuti con metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente, al fine di stabilizzarne e di incrementarne la presenza sui mercati. Per assicurare il successo di tali prodotti, oltre che idonei progetti di commercializzazione, devono essere sviluppate ed attuate azioni volte ad espanderne il mercato, promuovendone una più ampia e diffusa conoscenza presso i consumatori.
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello Sviluppo Rurale	Priorità: 3) [promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo]: Focus area (3a) [migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, nazionali ed europei, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali]: per far conoscere i prodotti locali di qualità certificati sul mercato e per assicurarne il successo attraverso lo sviluppo e l'attuazione di idonei progetti di commercializzazione, espandendone il mercato e promuovendone una migliore conoscenza presso il consumatore finale, è necessario organizzare campagne informative attraverso i media e stimolare la partecipazione a fiere e ad altre manifestazioni rivolte ai prodotti agricoli di qualità.
Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	Tipologia delle operazioni previste: Si tratta di: - Ricorso a prestazioni, servizi e mezzi tecnici.
	Tipologia degli aiuti previsti: La misura prevede esclusivamente contributi a fondo perduto con effetto incentivante, richiesti per la realizzazione di operazioni, la cui tipologia viene descritta successivamente.
	Beneficiari degli aiuti: I beneficiari della misura sono rappresentati da Associazioni di produttori, Consorzi di tutela riconosciuti, Enti pubblici con comprovata esperienza nel settore.
	Criteri generali di ammissibilità delle operazioni ammissibili: <i>a) Riferimenti legislativi per i prodotti di qualità ai quali si applica la misura:</i> La misura ha come oggetto l'informazione e la promozione di prodotti di qualità, così definiti secondo quanto stabilito da: - Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - Regolamento (CE) n. 479/2008 (relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999). - Legge provinciale n. 12 del 22 dicembre 2005 (relativo alle misure per garantire la qualità nel settore alimentare e adozione del "marchio di qualità con indicazione di origine").

b) Elenco dei prodotti di qualità ammissibili agli aiuti nell'ambito della misura:

- Formaggio Stelvio (Regolamento (CE) n. 1151/2012);
- Vini Alto Adige D.O.C. (Regolamento (CE) n. 607/2009 e D.M. 6 agosto 2010).

c) Azioni previste:

La misura prevede aiuti per azioni di pubbliche relazioni, di azioni promozionali o pubblicitarie che mettano in evidenza i vantaggi dei prodotti locali, soprattutto per quanto riguarda qualità, igiene, sicurezza alimentare, nutrizione, etichettatura, benessere degli animali o eco-compatibilità della produzione. Sono inoltre previsti aiuti per partecipazioni ad eventi e fiere, campagne di informazione sul sistema europeo delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP), delle specialità tradizionali garantite (TGS) e il marchio di qualità con indicazione di origine che si realizzano nei Paesi membri dell'Unione Europea.

Il sostegno riguarda misure di informazione e promozione dei vini attuate a livello locale, nazionale e comunitario e devono riguardare vini a denominazione di origine protetta, vini a indicazione geografica protetta o i vini con indicazione della varietà di uva da vino.

Le azioni previste sono (il seguente elenco non deve ritenersi esaustivo):

- Costi per studi e ricerche finalizzate all'informazione;
- Costi per studi e ricerche finalizzate alla promozione;
- Costi per l'expertise, per la consulenza ed il marketing;
- Costi per la divulgazione di conoscenze scientifiche e tecnologiche relative ai prodotti ammessi;
- Costi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, manifestazioni, esposizioni ed analoghe iniziative nel settore delle relazioni pubbliche;
- Costi per l'organizzazione e per la realizzazione di seminari e convegni finalizzati a divulgare le conoscenze sui prodotti di qualità;
- Costi per la realizzazione di materiale informativo e pubblicitario (creazione di siti Internet, gadget, opuscoli, pieghevoli o altro materiale informativo).
- Campagne di informazione e promozione attraverso i media o altri idonei canali dei prodotti di qualità riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1151/2012 e della Legge provinciale n°12 del 22 dicembre 2005 finalizzate al miglioramento della conoscenza dei prodotti di qualità presso il consumatore, per trovare nuovi sbocchi di mercato e per mettere in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità in termini di qualità, di sicurezza alimentare e di rispetto dell'ambiente;
- Promozione e pubblicità dei prodotti agricoli di qualità riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1151/2012 e della Legge provinciale n°12 del 22 dicembre 2005 in occasione di fiere e di altre manifestazioni.

Le bozze dei materiali di informazione, promozione e pubblicità ammessi a contributo dovranno essere sottoposti ad un'approvazione preventiva al fine di verificare che siano coerenti con il contesto delle attività supportate e conformi alla legislazione comunitaria (art. 23, par. 2 del Reg. (CE) n. 1974/2006) e nazionale. Le attività d'informazione e promozione dei prodotti certificati dai marchi europei devono riportarne i loghi su tutti i materiali promozionali.

d) Coerenza con il primo pilastro: criteri e norme amministrative che assicurino che le operazioni che beneficiano eccezionalmente dell'aiuto dello sviluppo rurale di cui agli schemi di sostegno elencati nell'allegato I delle norme di attuazione non siano supportati da altri strumenti previsti dal Reg. (CE) n. 2/2008 e 501/2008 e dall'OCM vino:

Per quanto riguarda la coerenza con gli strumenti previsti dal primo pilastro, essa viene garantita dalla verifica preliminare delle iniziative presentate con i responsabili provinciali competenti, al fine di evitare doppi finanziamenti e sovrapposizioni in termini di operazioni ammissibili con interventi analoghi delle OCM o sovvenzionati nel quadro del regolamento (CE) n. 2/2008 e dell'articolo 69 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Nell'ambito dell'OCM vino non sono previste azioni di promozione sovrapponibili con quelle descritte nella presente misura, dal momento che nell'ambito dell'OCM vino vengono finanziate interventi analoghi che possono però essere realizzati esclusivamente in Paesi terzi al di fuori

	dell'Unione Europea. Non possono essere sovvenzionate campagne promozionali riferite ai prodotti “Vini Alto Adige a Denominazione di Origine Controllata” nell'ambito del Programma “La nuova sicurezza alimentare in Europa”, che viene cofinanziato ai sensi del Reg. (CE) n. 2/2008 e del Reg. (CE) n. 501/2008 (nota bene: attualmente è in corso di realizzazione un Programma biennale approvato per il periodo 2012-2013). Con la presente misura non vengono finanziati interventi previsti dall'art. 69 del Reg. CE 1782/03 come i premi per la macellazione di capi allevati metodi biologici o riconosciuti come ICP o secondo disciplinare di etichettatura.									
	Intensità degli aiuti previsti: Gli interventi previsti verranno finanziati dall'Unione Europea, dall'Amministrazione statale centrale e dalla Provincia Autonoma di Bolzano complessivamente con un tasso di aiuto del 50%.									
Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura										
Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)	Costo totale (inclusi trascinamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata
Liquidazione di anticipi	È prevista la liquidazione di anticipi: essi saranno pari al 50% del contributo ammesso e verranno calcolati sulla base dei contratti e/o delle offerte presentate.									
Uso di strumenti finanziari	Non é previsto l'uso di strumenti finanziari per la misura.									
Norme transitorie (stima delle risorse finanziarie)	Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la misura.									
Aiuti di stato supplementari (Top Up)	Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella misura, con fondi provinciali.									
Aree rurali di attuazione	Capoluogo provinciale (A); Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).									
Ufficio responsabile	Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura in collaborazione con l'Ufficio Zootecnia.									
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato “Procedure”.									
Indicatori di misura										